

**TEXTES A TRADUIRE EN FRANÇAIS POUR L'ÉPREUVE ORALE DE FRA3 DU
18.12.2015**

Les étudiants traduiront les textes suivants en français et les enverront au professeur pour le 16.12.2015 au plus tard. À l'oral, on leur demandera de commenter, en motivant leurs choix et la syntaxe.

N.B. : Le texte informatif peut avoir été remanié (simplifié) pour les exigences de l'épreuve.

Texte informatif

Mio padre nazista : parlano i figli del Reich

[...]

Per i tedeschi il nazismo è un passato che non si acquieterà né passerà mai. Non passerà per chi lo ha vissuto, né per chi lo ha ereditato. Molto si è detto e scritto sui discendenti delle vittime dell'Olocausto, ma che ne è dei discendenti dei loro persecutori, dei figli dei gerarchi e dei funzionari nazisti? Cosa significa, oggi, portare il nome di Goering, di Rommel, di Frank, di Hess? [...] Come vivono il loro passato? Cosa pensano dei loro padri? Cos' hanno ereditato? Si ritengono nati colpevoli? [...]

La maggioranza dei tedeschi si rifugia nella rimozione del passato. Pochi affrontano questo tema con serenità. [...]

Sono stati contattati una cinquantina tra figli di nazisti eccellenti e figli di gregari, ma [...] pochi si sono dichiarati disposti a farsi intervistare. [...] c'è una differenza fondamentale tra i figli dei padri famosi del nazismo e i figli dei semplici gregari. I discendenti dei capi sono tutti ben informati sul passato del proprio padre, anche se i giudizi possono divergere diametralmente, [...]. I figli dei semplici funzionari invece lamentano quasi tutti di essere rimasti a lungo all' oscuro del passato dei propri genitori, di essere stati educati nel più assoluto silenzio e nelle menzogne. [...] non risulta mai che i genitori abbiano espresso un minimo senso di colpevolezza personale, un turbamento e tantomeno una qualche vergogna. [...] per molti figli, liberarsi di quel passato è stato possibile solo a prezzo di sforzi enormi. [...] alcuni si vergognano di essere figli di nazisti [...] altri sono solidali con i loro padri. [...]

Volendo [...] dare un giudizio comune di questi figli nati colpevoli si può dire che la stragrande maggioranza, ed è umanamente comprensibile, cerca di rimuovere il passato trasferendo eventuali colpe sui padri. I più sensibili o motivati invece vivono con grandi problemi personali, in costante conflittualità con l' ombra dei padri. In questo senso sono anche loro vittime della Storia.

Env.1550 signes (effectif), *extrait article La Repubblica*

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/1988/12/17/mio-padre-nazista-parlano-figli-del-reich.html>

Texte littéraire

Il nauseabondo odore che avevamo respirato a Culmhof si diffuse ben presto per tutto il campo, e notai ch'era sensibile anche quando il vento soffiava da ponente. Se poi il vento soffiava da levante, allora quel puzzo giungeva anche più lontano, fino al borgo di Auschwitz ed oltre ancora, fino a Bobitz. Misi in giro la voce che nella regione era stata impiantata una conceria, e che di lì provenivano le esalazioni. Ma non era il caso di farsi troppe illusioni sull'efficacia di quella storiella. Il lezzo delle pelli in decomposizione non aveva nulla a che vedere col fetore di grasso bruciato, di carne abbrustolita e di capelli strinati che si sprigionava dalle fosse. Pensai con inquietudine che sarebbe stato anche peggio quando le ciminiere dei miei quattro forni crematori giganti avessero cominciato a vomitare su tutta la regione, 24 ore su 24, quel fumo pestilenziale. E tuttavia non avevo tempo da perdere in simili considerazioni. Stavo di continuo in cantiere, e Elsie ricominciava a lagnarsi di non vedermi più a casa. Ne uscivo alle sette del mattino, e non ci tornavo che alle dieci o alle undici di sera per buttarmi subito a dormire sul letto da campo dello studio.

Questo sforzo portò il suo frutto. S'avvicinava il Natale del 1941, e il grosso delle due costruzioni era già abbastanza avanti da farmi sperare di finire in tempo. Però non me la prendevo più calma; e pur tra le preoccupazioni che mi venivano dal continuo ingrandirsi dei due *Lager*, dall'arrivo quasi quotidiano di nuovi convogli e dal dover sorvegliare le *Allgemeine SS* (che sempre mi facevano rimpiangere le mie "teste di morto" di una volta), trovavo ogni giorno il tempo di fare frequenti apparizioni in cantiere.

Env.1420 signes